

**AVVISO DI VENDITA CON MODALITA' TELEMATICA****N. 25/2025 Reg. Es. Imm.**

Il sottoscritto avvocato **Franco Belluati**, Professionista Delegato alla vendita nella procedura esecutiva promossa da Intesa Sanpaolo S.p.a. (rappresentata da Intrum Italy S.p.a), letto il decreto del G.E del 16-17.9.2025 di nomina dello scrivente quale Professionista Delegato, atteso che la vendita senza incanto del 21.1.2026 è risultata deserta per assenza di offerte, visti gli artt. 490 e 569 e segg. c.p.c.,

**AVVISA**

che il giorno **29 aprile 2026 ore 16.00** con collegamento presso il proprio Studio in Casale Monferrato (AL), via Roma n. 23, si procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), delle unità immobiliari, meglio descritte in ogni loro parte nella consulenza estimativa del 9.7.2025 (depositata in pari data), nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26.2 2015, n. 32.

**LOTTO UNICO****(quota di 1/1 del diritto della PIENA PROPRIETA')****COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)****Salita Sant'Anna 58/Angolo Via Bruno Buozzi 90**

Le unità immobiliari sono facenti parte del fabbricato di tipo condominiale denominato "Condominio S. Anna 2" elevato a n. 3 piani f.t. senza ascensore, oltre a piano interrato ove sono ubicate le cantine. Le autorimesse su cortile hanno accesso dal passo carraio su Via Buozzi 90.

L'alloggio è posto al 1° piano ed è composto dai seguenti vani e accessori: ingresso su soggiorno/pranzo, cucina abitabile, ampio terrazzo collegato al soggiorno, disimpegno zona notte, bagno padronale (vasca, bidet, tazza e lavabo), camera letto matrimoniale, n. 2 camere letto, bagno di servizio (doccia, tazza, bidet, lavabo), ripostiglio. N.2 balconi su strada e n. 2 lato cortile. L'ampio terrazzo collegato al soggiorno/pranzo si affaccia su tre lati: Via Salita S. Anna; via Buozzi e cortile comune.

Impianti: L'unità immobiliare è dotata di impianto di acqua potabile, impianto elettrico, impianto di riscaldamento autonomo a gas metano; termosifoni in ghisa; impianto telefonico, citofonico, impianto fognario, impianto TV. Impianto di climatizzazione composto da split nelle tre camere letto e nel soggiorno/pranzo con relativi motori esterni su terrazzo.

Autorimesse: sono ubicate nel cortile ed hanno accesso carraio sulla Via Buozzi.

**Dati catastali:** Alloggio: Fg.55 - Mapp. 211 Sub.14 - piano 1-S1- (Via Salita S. Anna 58) Cat. A/2 - Cl.2^- consistenza vani 7,5 - Superficie catastale totale mq.161 - totale escluse aree scoperte mq. 143 -Rendita €.735,95; Autorimessa: Fg.55 - Mapp. 211 Sub.19 - piano S1.- Via Bruno Buozzi n.90 Cat. C/6 - Cl.3^- consistenza mq.52 – Dati Superficie catastale totale mq. 61 -Rendita €.126,22; Autorimessa: Fg.55 - Mapp. 211 Sub 20 - piano S1.- Via Bruno Buozzi n.90 Cat. C/6 - Cl.3^- consistenza mq.22 – Dati Superficie catastale totale mq. 27 -Rendita €.53,40.

**Confini:** L'alloggio confina: vano scala, affaccio su Via Salita S. Anna; affaccio su Via Bruno Buozzi, affaccio su cortile, altra proprietà di terzi. La cantina confina: proprietà di terzi, cantina di terzi, corridoio comune; cantina di terzi. L'autorimessa mapp. 211 sub.19 confina: cortile comune, autorimessa mapp.211 sub.20, muro su terrapieno lato Via Salita S. Anna, autorimessa di terzi. L'autorimessa mapp. 211 sub.20 confina: cortile comune, corridoio comune cantine, corridoio accesso autorimesse (sub.19-20); autorimessa mapp.n.211 sub.19.

**Menzioni urbanistiche:** Dall'esame della pratica edilizia depositata presso l'archivio dello Sportello Unico per Edilizia privata del Comune di Casale Monferrato (AL) risultano rilasciati i seguenti titoli edilizi: 1^ Concessione Edilizia in Variante alla C.E. n.147 del 1994 in sanatoria in data 9.12.1997 prot. n.14501/97/399 RD rilasciata a Degiocase SRL con sede in Casale Monferrato per un intervento di ristrutturazione edilizia e realizzazione di autorimesse al piano interrato. 2^ Concessione in Sanatoria opere abusive rep.n.81 del 29.12.2006 rilasciata a Degiocase SRL con sede in Casale Monferrato per "ampliamento mediante abbassamento quota cortilizia al piano seminterrato (garage) del fabbricato residenziale in difformità alla Conc. Ed. n. 147 del 1994. 3^ Concessione in Sanatoria opere abusive rep.n.85 del 20.11.2006 rilasciata a Degiocase SRL con sede in Casale Monferrato per "ampliamento fabbricato residenziale in difformità alla Conc. Ed. n. 147 del 1994. 4^ Concessione in Sanatoria opere abusive rep.n.7 del 29.12.2006 rilasciata a Degiocase SRL con sede in Casale Monferrato per "ampliamento mediante abbassamento quota cortilizia al piano seminterrato (n. 3 cantine residenziali) del fabbricato residenziale in difformità alla Conc. Ed. n. 147 del 1994. I lavori di detti abusi edilizi risulta siano stati ultimati in data 20.02.1996 come da dichiarazione agli atti della Degiocase SRL. 5^ Come disposto dall'Azienda Regionale USL 21 di Casale M.to con nota di parere favorevole in data 13.6.1997 n-1634 in allegato alla Conc. Ed. in sanatoria di variante del 9.12.1997 prot.n.14501/97/399 veniva prescritto:

a) le autorimesse dovranno avere ventilazione permanente ex D.M.1.12.1986 e la porta di separazione tra autorimessa e altri locali dovrà esser realizzata secondo quanto previsto dallo stesso decreto (ventilazione non a norma in quanto le aperture di aerazione sulle porte basculanti

sono state chiuse; sostituire la porta di comunicazione fra l'autorimessa e gli altri locali con una porta REI di adeguata resistenza al fuoco);

b) lo scarico dei fumi di combustione degli impianti dovrà avvenire in canna fumaria ex art.5 comma 9 DPR 412/93 (eseguito).

c) il locale cucina dove è installato l'impianto termico dovranno avere aerazione permanente con sezione libera totale di cmq 6 per ogni KW di potenza termica installata-minimo cmq. 100 (da realizzare).

Non risulta agli atti dello Sportello Unica dell'Edilizia Privata alcun certificato di agibilità per l'intero stabile.

Dal sopralluogo effettuato presso l'alloggio, sono state rilevate lievissime difformità tra le quote interne dei vani e quelle riportate nei disegni di progetto di cui alla Conc. Ed. in variante in sanatoria; difformità che comunque rientrano nelle tolleranze di cui all'art.34 TUE comma 1 bis DPR n.380/2001 per opere ultimate entro il 24.05.2024.

Nulla da rilevare per la cantina e autorimesse.

**Stato di occupazione:** le unità immobiliari risultano essere occupate dal debitore esecutato e dai componenti della sua famiglia.

**Prezzo base LOTTO UNICO: € 146.025,00**

**Offerta minima accettabile: € 109.518,75**

**Rilancio minimo in caso di gara: € 2.500,00**

\* \* \*

#### **CONDIZIONI DI VENDITA:**

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche". Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Professionista Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati dal gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, DM n. 32/2015 l'offerta dovrà essere formulata mediante invio a mezzo telefax al seguente numero: 0161 597416 (alla attenzione della Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli) nonché a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del professionista delegato: [avv.francobelluati@gicapec.it](mailto:avv.francobelluati@gicapec.it)

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, DM n. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato

dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale); l'offerente può indicare un termine più breve (al cui rispetto sarà vincolato a pena di decadenza dall'aggiudicazione provvisoria) circostanza che sarà valutata dal Delegato ai fini della migliore offerta; se è indicato un termine superiore a 90 giorni per il versamento del saldo prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese, l'offerta è considerata valida, m il termine è ridotto a 90 giorni dall'aggiudicazione;

- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di

avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo;

- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

- l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.

- la dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio nel Comune di Vercelli ai sensi dell'art. 582 C.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Vercelli.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente, in sede di presentazione dell'offerta (con nota allegata alla stessa) ovvero a seguito all'aggiudicazione, può esercitare la facoltà ex art. 560 6° comma C.p.c. di richiedere che l'ordine di liberazione del compendio immobiliare ovvero l'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento venga attuato dal Custode Giudiziario, senza l'osservanza delle formalità di cui all'art. 605 e ss. c.p.c., a spese della procedura, con l'avvertenza che, in caso di istanza successiva al decreto di trasferimento, le spese della liberazione del compendio immobiliare saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul c/c bancario intestato a "Proc. Esec. N. 25/2025 RGE aggiudicazione" al seguente codice IBAN: IT860050342260000000016419; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 25/2025 versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima. Si stabilisce che, ai sensi dell'art. 571 C.p.c., l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (art. 579 C.p.c. e art. 12 comma 4 DM 32/2015). Non sarà pertanto possibile avvalersi per la trasmissione della stessa offerta di un mero presentatore, al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c. L'offerta deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo di casella intestata al sottoscrittore. E' considerato mero presentatore colui che, senza disporre di alcuna procura speciale notarile, mette a disposizione dell'offerente la propria casella pec per trasmettere l'offerta.

L'offerta è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre  $\frac{1}{4}$  rispetto al prezzo stabilito o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno. Non è consentito l'inserimento di importo con decimali.

**La gara avrà durata di 6 giorni dal 29.4.2026 al 4.5.2026 e terminerà alle ore 12,00 di tale ultimo giorno.**

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 90 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista). Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ex art. 587 cpc.

La vendita è soggetta alle imposte di registro (ovvero all'iva nella misura di legge), ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\*

A) La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni: gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° co., della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) per ciascun lotto il prezzo per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad  $\frac{1}{4}$  rispetto al prezzo stabilito come sopra determinato ed eventualmente ridotto;

C) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

D) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario, a cui carico sono posti anche gli oneri fiscali); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo;

J) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato;

K) Il presente avviso verrà pubblicato sul Portale Vendite Pubbliche, sui siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it) e [www.asteanunci.it](http://www.asteanunci.it) nonché sul sistema "Rete Aste Real Estate".

L) Gli interessati hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro 15 giorni dalla richiesta al Custode Giudiziario, che deve essere formulata tramite il Portale Vendite Pubbliche e non può essere resa nota a persona diversa dal Custode. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati ed ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.

M) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, in Casale Monferrato, via Roma n. 23 e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati al Delegato e Custode (tel. 0142-79885, fax 0142-79826, email: [franco.belluati@libero.it](mailto:franco.belluati@libero.it)), a cui è possibile rivolgersi per ogni informazione, lunedì e giovedì h.15-18.

Casale Monf.to, 22 gennaio 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Franco Belluati